

QUESTIONARIO

1

Azienda Sanitaria Locale di Vercelli

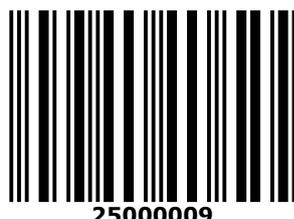
- PROVA SCRITTA -

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura
a tempo indeterminato di n. 2 posti di
Collaboratore professionale sanitario (Cat. D)
Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga
dato il segnale di inizio della prova

VERSIONE QUESTIONARIO



**INCOLLARE SUL
MODULO RISPOSTE
IL CODICE A BARRE
A FIANCO**

Questionario 25000009

- 1. Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 2/R del 03 marzo 2008 l'attività di preparazione alimenti, configurabile come attività di ristorazione tradizionale, rientra nella:**
 - A. tipologia 1
 - B. tipologia 2
 - C. tipologia 3
 - D. tipologia 4
- 2. Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 193 del 06 novembre 2007 quale tra questi Enti non rientra nella definizione di Autorità Competente:**
 - A. il Ministero della Salute
 - B. l'Istituto Superiore di Sanità
 - C. le Aziende Unità Sanitarie Locali
 - D. le Regioni
- 3. Il settore dei cosmetici è disciplinato dal:**
 - A. Regolamento (UE) n. 10/20111
 - B. Regolamento (CE) m. 46/2003
 - C. Regolamento (CE) n. 1223/2009
 - D. Regolamento (CE) n. 178/2002
- 4. In una piscina coperta destinata ai bambini, la temperatura dell'acqua di immissione in vasca deve essere compresa tra:**
 - A. 18°C - 27°C
 - B. 26°C - 35°C
 - C. 22°C - 32°C
 - D. 20°C - 30°C
- 5. I ponti su cavalletti:**
 - A. non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi
 - B. devono essere eretti sulla base di specifico progetto
 - C. non devono aver altezza superiore a metri 2 se devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi
 - D. devono essere dotati di normale parapetto e tavola fermapiede
- 6. I componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice Civile, i coltivatori diretti del fondo e i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo devono:**
 - A. utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III, del Decreto Legislativo n. 81/2008
 - B. munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità
 - C. sottoporsi a sorveglianza sanitaria e partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte
 - D. nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- 7. Quando risulta l'inadempimento alla prescrizione, l'organo di vigilanza ne dà comunicazione:**
 - A. al Pubblico Ministero e al contravventore entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione
 - B. al Pubblico Ministero e al contravventore entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione
 - C. al Pubblico Ministero e al contravventore entro novanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione
 - D. al Pubblico Ministero entro novanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione
- 8. Ai sensi del Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo, che cosa s'intende per "audit"?**
 - A. Un esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati correlati siano conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni siano attuate in modo efficace e siano adeguate per raggiungere determinati obiettivi
 - B. Il controllo, mediante esame e considerazione di prove obiettive, volto a stabilire se siano stati soddisfatti requisiti specifici
 - C. Qualsiasi forma di controllo eseguita dall'Autorità competente per la verifica della conformità alla normativa per i soli prodotti alimentari
 - D. L'esame di stabilimenti, di animali e di prodotti alimentari e della loro trasformazione, delle aziende del settore dei prodotti alimentari e del loro sistema di gestione e di produzione compresi i documenti
- 9. Ai sensi del Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo, in quali delle seguenti fasi vengono applicati i controlli?**
 - A. In alcune fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione
 - B. Solo nella trasformazione degli animali destinati al consumo umano
 - C. Solo nella trasformazione, distribuzione di animali e prodotti vegetali
 - D. In tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione

- 10. L'art. 6 comma 7 del Decreto Legislativo n. 193/2007, stabilisce che "Nel caso in cui l'autorità competente riscontri inadeguatezze nei requisiti o nelle procedure di cui ai commi 4, 5 e 6 fissa un congruo termine di tempo entro il quale tali inadeguatezze devono essere eliminate. Il mancato adempimento nel termine fissato è punito...":**
- A. con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000 a euro 6.000
 - B. con l'arresto da tre mesi a cinque mesi o con l'ammenda fino a euro 5.000, in relazione alla gravità dell'attività posta in essere
 - C. con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 2.000.
 - D. con l'arresto da sei mesi a nove mesi o con l'ammenda fino a euro 20.000, in relazione alla gravità dell'attività posta in essere
- 11. I controlli ufficiali sulle acque minerali sono effettuati con campionamenti alla fonte da eseguirsi:**
- A. una volta all'anno
 - B. due volte all'anno con cadenza semestrale
 - C. quattro volte all'anno con cadenza trimestrale
 - D. sei volte all'anno con cadenza bimestrale
- 12. In base alla Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Piemonte n. 20-3738 quali delle seguenti categorie sono esentate dall'obbligo di frequentazione dei corsi di formazione sui rischi sanitari specifici:**
- A. i soggetti che eseguono tatuaggi
 - B. i soggetti che eseguono piercing
 - C. i soggetti che eseguono esclusivamente la foratura dei lobi delle orecchie
 - D. i soggetti che eseguono attività di trucco permanente
- 13. In materia di agricoltura biologica, secondo il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 gli OGM ed i prodotti da essi derivati:**
- A. Sono incompatibili con il concetto di produzione biologica e con la percezione che i consumatori hanno dei prodotti biologici
 - B. Sono incompatibili con il concetto di produzione biologica, ma compatibili con la percezione che i consumatori hanno dei prodotti biologici
 - C. Sono compatibili con il concetto di produzione biologica e con la percezione che i consumatori hanno dei prodotti biologici
 - D. Sono compatibili i prodotti derivati da OGM con il concetto di produzione biologica e con la percezione che i consumatori hanno dei prodotti biologici, ma non gli OGM
- 14. Che cosa stabilisce il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo?**
- A. I principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare; nonché l'istituzione dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare
 - B. Solo i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare
 - C. Solo l'istituzione dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare
 - D. La procedura applicata dall'Autorità europea per la Sicurezza Alimentare alle richieste dei pareri scientifici
- 15. Quanti anni dura in carica il direttore esecutivo dell'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare)?**
- A. 3 anni
 - B. 5 anni
 - C. 4 anni
 - D. 6 anni
- 16. Tutte le misure adottate per la gestione del rischio dall'operatore del settore alimentare o dei mangimi come previsto dall'art. 7 del Regolamento (CE) n. 178/2002, si basano sul principio di:**
- A. precauzione
 - B. revisione
 - C. valutazione
 - D. variazione
- 17. Il prodotto con un tenore minimo di grassi lattieri del 80% ma inferiori al 90% assume la denominazione di vendita secondo Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 di:**
- A. grasso lattiero da spalmare
 - B. burro
 - C. burro tre quarti
 - D. burro metà

- 18. A norma di quanto dispone l'art. 6 comma 3, del Decreto Legislativo n. 193/2007, salvo che il fatto costituisca reato, chiunque, nei limiti di applicabilità del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo ed essendovi tenuto, non effettua la notifica all'Autorità competente di ogni stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti ovvero le effettua quando la registrazione è sospesa o revocata, è punito:**
- A. con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.500 a euro 9.000 o con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 3.000, nel caso in cui, pur essendo condotte presso uno stabilimento già registrato, non siano state comunicate all'Autorità competente per l'aggiornamento della registrazione
 - B. con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 900 o con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 250 a euro 500, nel caso in cui, pur essendo condotte presso uno stabilimento già registrato, non siano state comunicate all'Autorità competente per l'aggiornamento della registrazione
 - C. con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000 a euro 5.000 o con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 1.500, nel caso in cui, pur essendo condotte presso uno stabilimento già registrato, non siano state comunicate all'Autorità competente per l'aggiornamento della registrazione
 - D. con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.500 a euro 5.000 o con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 2.000, nel caso in cui, pur essendo condotte presso uno stabilimento già registrato, non siano state comunicate all'Autorità competente per l'aggiornamento della registrazione
- 19. A norma dell'art. 50 del Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo, nel caso in cui gli Stati membri dell'Unione Europea dispongano di informazioni relative all'esistenza di un rischio serio per la salute umana derivante da mangimi o alimenti devono informare:**
- A. il Consiglio europeo
 - B. la Commissione europea
 - C. il Parlamento europeo
 - D. l'apposita Autorità di vigilanza
- 20. A norma del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo, l'importazione di prodotti di origine animale da Paesi terzi può avvenire esclusivamente se:**
- A. nel Paese terzo di spedizione è stata avviata la procedura d'ingresso nell'Unione Europea
 - B. il Paese terzo di spedizione è abituale partner commerciale del Paese importatore
 - C. il Paese terzo di spedizione ha stabili relazioni commerciali con almeno 2 stati membri dell'UE
 - D. il Paese terzo di spedizione figura in apposito elenco
- 21. Quale dei seguenti Regolamenti (CE) contiene le norme fondamentali per quanto concerne la normativa sui mangimi e sugli alimenti?**
- A. Regolamento (CE) n. 834/2007 del Parlamento Europeo
 - B. Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo
 - C. Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo
 - D. Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento Europeo
- 22. Secondo il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo, quali delle seguenti tipologie di carni è denominata "lagomorfi"?**
- A. Carni di animali domestici della specie ovina
 - B. Carni di coniglio e lepri, nonché carni di roditori
 - C. Carni di selvaggina di penna oggetto di attività venatoria
 - D. Carni di animali domestici della specie caprina
- 23. La notizia di reato è redatta ai sensi dell'articolo:**
- A. 347 del codice di procedura penale
 - B. 589 del codice penale
 - C. 590 del codice penale
 - D. 161 del codice di procedura penale
- 24. L'obbligo di dare avviso all'indagato della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia è obbligatorio:**
- A. in caso di interrogatorio
 - B. in caso di sequestro preventivo
 - C. in caso di provvedimento prescrittivo di cui al Decreto Legislativo 19 dicembre 1994, n. 758
 - D. in caso di ottemperanza al provvedimento prescrittivo di cui al Decreto Legislativo 19 dicembre 1994, n. 758
- 25. L'identificazione di una malattia o di una condizione di particolare rischio seguita da un immediato intervento terapeutico efficace, atto a interromperne o rallentarne il decorso è un intervento di:**
- A. prevenzione primaria
 - B. prevenzione secondaria
 - C. prevenzione terziaria
 - D. prevenzione basata sul principio di precauzione

26. Il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Regione Piemonte del 23 maggio 2016, n. 6/R disciplina:

- A. le norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione da parte di committenti privati
- B. le norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori di bonifica e rimozione di materiali contenenti amianto in matrice friabile
- C. le norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura
- D. le norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori di bonifica e rimozione di materiali contenenti amianto in matrice compatta

27. Il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone un piano di lavoro:

- A. copia del piano di lavoro è inviata all'organo di vigilanza e alla Direzione Provinciale del Lavoro, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
- B. copia del piano di lavoro è inviata all'organo di vigilanza e alla Direzione Provinciale del Lavoro, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori
- C. copia del piano di lavoro è inviata all'organo di vigilanza, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori
- D. copia del piano di lavoro è inviata all'organo di vigilanza, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

28. Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale dell'udito:

- A. nel caso in cui l'esposizione al rumore sia al di sotto o pari al valore inferiore di azione
- B. nel caso in cui l'esposizione al rumore superi il valore inferiore di azione
- C. nel caso in cui l'esposizione al rumore sia pari o al di sopra dei valori superiori di azione
- D. sempre

29. La nuova direttiva macchine 2006/42/CE è stata recepita in Italia con:

- A. il D. Lgs. 17/2010
- B. il D. Lgs. 81/2008
- C. il D. Lgs. 152/2006
- D. il D.P.R. 177/2011

30. In base al Decreto Ministeriale 06 settembre 1994 durante l'intervento di bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile deve essere eseguito un monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse nelle aree circostanti il cantiere di bonifica al fine di individuare tempestivamente un'eventuale diffusione di fibre di amianto nelle aree incontaminate. La soglia di allarme si verifica quando i risultati del monitoraggio indicano:

- A. un aumento della concentrazione di fibre aerodisperse
- B. una concentrazione di fibre aerodisperse maggiore di 2 fibre/litro
- C. una concentrazione di fibre aerodisperse maggiore di 10 fibre/litro
- D. una concentrazione di fibre aerodisperse maggiore di 50 fibre/litro

